

Bioetica, verdi divisi La Lega ambiente critica le tesi della Chiesa

ROMA — Superficiale e contraddittoria. Così Cesare Donnhauser e Romano Zito, del comitato tecnico-scientifico della Lega ambiente, hanno definito la posizione assunta alcuni giorni fa da un gruppo di verdi in materia di bioetica. Alcuni esponenti significativi dell'area verde, tra i quali Alexander Langher, Wolfgang Sachs, Michele Boato, Giancarlo Pucci, Enrico Falqui, hanno infatti sottoscritto un documento che esprime «soddisfazione e apprezzamento» per il documento Ratzinger sulla fecondazione artificiale e la sperimentazione sugli embrioni. La dichiarazione dei verdi pro-Ratzinger propone una moratoria della ricerca «di ogni attività di manipolazione genetica, vivisezione, sperimentazione su uomini e animali». Nel comunicato della Lega ambiente, Donnhauser e Zito precisano che «l'impianto di fecondazione, la separazione degli spermatozoi leggeri e pesanti, il figlio in provetta, non hanno nulla a che vedere con l'ingegneria e le manipolazioni genetiche si tratta di tecniche conosciute da tempo, il cui attuale interesse deriva dall'applicazione umana, che comporta certamente problemi morali, ma certo non di moralità della scienza». Così, la moratoria richiesta riguarda tecniche tra loro molto diverse — concludono Donnhauser e Zito —, alcune delle quali molto importanti per la salvaguardia della salute e della vita umana. È grazie alle biotecnologie, infatti, che ricavano l'insulina umana, l'ormone ipofisario della crescita e piante più resistenti ai parassiti. L'eliminazione di questi prodotti porterebbe difficoltà per la vita di molti diabetici e di coloro che sono affetti da nanismo ipofisario.

Fallito a Firenze il «foto-scoop» di Masaccio desnudo

Della nostra redazione
FIRENZE — Giallo sugli affreschi di Masaccio della chiesa del Carmine di Firenze. Qualche sera fa tre sconosciuti hanno tentato il colpo grosso fotografare, primi al mondo, l'affresco di Masaccio, che ritrae Adamo e Eva scacciati dal Paradiso terrestre, senza più le foglie di fico che coprono le «ergome» dei due progenitori. Sarebbe stato un grande «scoop» ma i tre ignoti hanno dovuto abbandonare di corsa la chiesa del Carmine inseguiti a suon di botte dal padre priore insospettito sulla vera identità e sui veri scopi dei tre misteriosi personaggi che, in un primo tempo, si erano spacciati per ispettori della soprintendenza. Comunque, il terzo ha avuto il tempo di scattare alcune fotografie del celebre affresco di Masaccio. Ora, in conseguenza del fallito blitz, i responsabili del restauro (che è sponsorizzato dalla Olivetti, preoccupatissima di mantenere l'esclusiva delle immagini degli affreschi restaurati e di impedire fughe di fotografie) hanno nascosto Adamo ed Eva dietro un robusto pannello che sembra fatto apposta per scoraggiare i curiosi. Intanto la cancellazione delle foglie di fico che era stata avviata nei giorni scorsi è stata sospesa, ma solo per la settimana pasquale, e riprenderà subito dopo. Le foglie non sono di mano di Masaccio ma furono apposte da un ignoto pittore seicentesco per effetto delle censure controriformistiche. Dipinte a tempera le foglie sono facilmente rimosibili, basterà passarci sopra uno straccio umido. L'operazione è stata da tempo autorizzata dalla Direzione delle Belle Arti. Sul tentato scoop dei tre misteriosi individui, penetrati l'altra sera in chiesa è stato presentato un esposto alla magistratura. Per il momento, dunque, la visione dello strip di Adamo ed Eva è rimandata.



a. d'o.

Medicine aumentate fino al 40%

I prezzi dei farmaci che fino a mercoledì costavano attorno alle duemila lire sono aumentati da ieri del 30 al 40%. La revisione dei prezzi che ha fatto scattare mediamente i prodotti medici del 70% è stata decisa dal Cipe Comitato interministeriale prezzi. I medicinali più colpiti sono quelli che costavano fino a dieci mila lire e che rappresentano il 50% del mercato farmaceutico. Secondo gli industriali farmaceutici, l'aumento dovrebbe incidere attorno al 4,5% sulla spesa pubblica, per la quale nell'87 è previsto un esborso complessivo, compreso i ticket, di novemila miliardi di lire. Gli industriali avevano chiesto un aumento medio del prezzo dei medicinali del 10%. L'incremento medio del 7% li ha trovati «insoddisfatti», perché dall'ultimo aumento, che risale al dicembre del 1984, il tasso d'inflazione è stato del 16%.

In attesa del trapianto anche in Italia il cuore artificiale

ROMA — Entro l'estate cominceranno ad essere impiantati in Italia i primi cuori artificiali in pazienti in attesa di un «cuore nuovo». Gli organi artificiali, di produzione estera, rimarranno nell'organismo al massimo per tre mesi finché non si renderà disponibile un cuore naturale adatto. Sono previsti dieci interventi in successione: il secondo cuore artificiale, ad esempio, sarà impiantato solo dopo che il primo paziente avrà ricevuto l'organo naturale. In questo modo sarà possibile seguire con maggiore attenzione e completezza il decorso degli interventi. Lo ha annunciato ieri a Roma Luigi Donato, presidente della commissione ministeriale per la cardiocirurgia e direttore del programma nazionale «Icaros» per lo sviluppo del cuore artificiale italiano. Donato è intervenuto ad un convegno sui trapianti cardiaci organizzato dal Consiglio nazionale delle ricerche. Donato ha sottolineato che gli interventi saranno eseguiti nei centri attualmente abilitati al trapianto di cuore naturale. Sarà stabilito solo all'ultimo momento quale sarà il primo centro ad impiantare l'organo artificiale. Alcune équipe di cardiocirurghi italiani, ha aggiunto Donato, stanno già partecipando a interventi di impianto di cuore artificiale eseguiti in altre nazioni. Al pari di quanto era avvenuto prima dei trapianti di cuore naturale in Italia, l'intero programma per l'impianto dei cuori artificiali è stato concordato con l'Istituto superiore di sanità, che sta mettendo a punto i protocolli dell'intervento con gli organi artificiali. Donato ha poi precisato che il cuore artificiale resterà per ora una soluzione temporanea per consentire la sopravvivenza del paziente in attesa di un cuore naturale adatto. Fino a oggi sono stati impiantati nel mondo 120 cuori di tipo «temporaneo» che hanno consentito all'80 per cento dei pazienti di arrivare al trapianto naturale definitivo.

Un altro esperto dell'industria militare ha tentato di ammazzarsi a Londra

Quattordici suicidi sospetti

Un'inchiesta sul «mistero delle spie»?

Sarà chiesta in Parlamento - L'uomo sopravvissuto potrà fornire molte indicazioni

Della nostra corrispondente
LONDRA — Il tentato suicidio di un altro esperto collegato all'industria militare, rivelato solo mercoledì scorso, ha riaperto l'interesse sulla collana di morti misteriosi e strani incidenti fra il personale scientifico che lavora a progetti segreti. L'onorevole John Cartwright, portavoce per i problemi della difesa dell'Alleanza liberal-socialdemocratica, ha rivelato che — dal canto suo — sta investigando su altri sei casi sospetti quattro scienziati e due assistenti tecnici, attivi nel settore delle ricerche belliche, che hanno perduto la vita in circostanze tutt'altro che chiare dalla fine dell'85 ad oggi. Cartwright presenterà un'altra interrogazione in Parlamento perché più che mai confuso e allarmante vicenda debba essere oggetto di una inchiesta ufficiale. Con i sei nomi nominativi (non ancora pubblicati) che il deputato socialdemocratico si appresta a portare all'attenzione delle autorità, la lista mortale si allungerebbe a dodici. Quattro suicidi, due fin violenti, oltre al sei deceduto oscuri che Cartwright sta tuttora esaminando. Inoltre, ecco il mancato suicidio dell'altro geniale, che porta il totale a quattordici. Esperto di computer, funzionario amministrativo nel reparto



Il ristorante in disuso su cui si è schiantato David Sands, in alto la sua auto

Keith Bowden (Università di Essex), morto uscendo di strada, con l'auto, già da una scarpata ferroviaria. Poi, nell'agosto '86, Vimal Dajbhai (ricercatore elettronico) si è lasciato cadere dal ponte sospeso di Bristol. Nell'ottobre, Ashraf Sharif (scienziato radar) si è impiccato ad un albero lanciando poi la sua vettura ad alta velocità. Il dottor Aydar Singh-Gilda (acustica sottomarina) è scomparso senza motivo qualche giorno dopo. Nel gennaio di quest'anno Richard Pugh (ideatore di software) è stato trovato caduto, non si sa perché, a casa sua. L'esperto di metallurgia per hardware elettronico Peter Peapell, in febbraio, è affissato nottetempo nel suo garage David Sands (esperto elettronico) ha indiziato il suo veicolo, carico di benzina, contro un muro trasformandosi in «torcia umana» il mese scorso.

Antonio Bronda

C'è un morto sulla nave trovato dopo 2 giorni

Della nostra redazione
CAGLIARI — Dalle pulizie generali sul traghetto della Tirrenia «Espresso Ravenna» nel porto di Cagliari, ieri mattina è saltato fuori un cadavere. La tragica scoperta è stata fatta dentro un bagno riverso per terra, con il laccio emostatico attorno a un braccio, e una siringa vicino, il corpo senza vita di un tossicodipendente di 24 anni Giovanni Pillitteri cagliaritano, impiegato presso un'impresa edile del padre Decio. Il cadavere era stato trovato da un operaio, era il da quasi 48 ore. Nessuno infatti si è accorto di niente durante il viaggio tra Cagliari e Napoli e durante le pulizie (evidentemente assai sommarie) nel porto napoletano.

L'Espresso Ravenna ha così regolarmente preso la strada del ritorno mercoledì pomeriggio verso Cagliari, con il cadavere a bordo. Soltanto ieri, durante la pulizia del traghetto (poco prima dell'ispezione disposta dalla Capitaneria di porto) alcuni marinai hanno trovato il corpo senza vita e hanno dato l'allarme. Sulla vicenda è stata aperta una inchiesta. Giovanni Pillitteri è partito da Cagliari martedì sera, diretto a Napoli, dove l'aspettavano la moglie e il figlio di otto mesi, per trascorrere le vacanze pasquali coi familiari di lei, ad Avellino. Quando il traghetto è giunto nel porto campano, mercoledì, la donna, non vedendo il marito, ha chiesto informazioni ai responsabili della Tirrenia. Un controllo sommario ha portato al rinvenimento della valigia, regolarmente chiusa. A questo punto non restava che una spiegazione: il passeggero, già imbarcato sul traghetto, avesse deciso di scendere poco prima della partenza, per qualche oscuro motivo. Consegnato il bagaglio ai parenti, la nave è ripartita così regolarmente per il viaggio di ritorno verso Cagliari. Ieri mattina, attorno alle 11, la sconcertante e tragica scoperta.

p. b.

Milioni di persone si spostano per il «week end»

«Pasqua miliardaria» Assalti alle strade alle navi agli aerei

Si spenderanno duemila 300 miliardi, quasi la metà per i pranzi di domenica e lunedì - Due milioni e mezzo gli stranieri

ROMA — «Pasqua miliardaria», quella di quest'anno. È stato già coniato lo slogan. Gli italiani — sostiene l'Unione nazionale consumatori — si apprestano a spendere oltre duemila 300 miliardi per i consumi di beni tradizionali. Un vero e proprio record. Come saranno ripartite le spese? 410 miliardi nei dolci tradizionali, soprattutto uova e colombe, mille 400 miliardi per le altre spese alimentari, normali ed eccezionali, 130 miliardi di benzina e gasolio per gli spostamenti in auto. Oggi sulle autostrade più di due milioni di veicoli con a bordo circa cinque milioni di persone. Ecco alcune rilevazioni alle 15 di ieri sulla Milano-Roma: centomila auto, sulla Roma-Napoli ottanta mila, sulla Bologna-Bari-Taranto ottanta mila. L'Acì ha segnalato un serpente di auto di sei chilometri sulla Brescia-Padova.

in direzione Venezia. Su tutta la rete autostradale, traffico vivace per tutta la giornata di ieri, con le punte massime tra le ore 17 e le 18 nei caselli d'ingresso delle grandi città. Ieri si è trattato dell'ultimo giorno pieno per il traffico pesante. I Tir saranno bloccati dalle 14 di oggi fino alle 24 di lunedì. Non saranno trasportati, dopo la sentenza del Tar del Lazio, neppure i prodotti alimentari deperibili. Viaggerà solo il latte fresco di giornata. Contro il blocco dei veicoli di peso superiore a 3,5 tonnellate, un pressante appello della Confindustria, della Confagricoltura e dell'Antitranfrigo ruote-Italia perché venga consentito con deroghe prefettizie, il trasporto delle merci deperibili nel lungo periodo di Pasqua. Ma sospensione del trasporto di frutta, verdura, carne e prodotti ittici può provocare danni irreparabili e possibili conseguenze sulla salute pubblica per i termini di conservazione assai limitati di queste merci. Ma torniamo al traffico. Non solo è cresciuto quello automobilistico, ma quello ferroviario, che è aumentato del 10% e quello aereo. Ieri l'aeroporto di Fiumicino ha registrato 46.662 passeggeri, di cui quasi 22.000 sui voli internazionali. Si è così toccato il tetto storico di cinquantamila passeggeri del luglio '85. Comunque, questa la distribuzione degli spostamenti di questo week end: pasquale il 72% sulle strade ordinarie e sulle autostrade, 10% sulle ferrovie, 12% su aerei, 5% su navi e traghetto. Per chi viaggia in aereo, queste le raccomandazioni dell'Associazione gestori aeroporti e servizi aeroportuali: utilizzare i servizi pubblici per e dall'aeroporto per non congestionare i parcheggi, calcolare non solo il tempo occorrente per giungere all'aeroporto, ma anche la possibilità di ingorghi stradali, arrivare in aeroporto con un buon anticipo e, comunque, attenersi alle indicazioni fornite dalla compagnia aerea o dall'agente di viaggio sugli orari di «check-in», accertarsi di avere confermato le prenotazioni, controllare tutti i documenti di viaggio, ecc.

Omicidio Pasolini, parte l'inchiesta

ROMA — È stato il Sostituto procuratore generale Antonio Lauro a decidere l'apertura di una nuova inchiesta giudiziaria sull'omicidio di Pier Paolo Pasolini. Lo scrittore e regista ucciso la notte tra il 1 e il 2 novembre del '75 all'Idroscalo di Fiumicino. Il fascicolo con l'istituzione atti relativi a «e» perciò in fase preliminare. Il processo, che sarà formato da tre atti, parte civile per i familiari di Pasolini nel processo conclusa definitivamente nel '79 con la condanna a nove anni del solo Pupo Pelosi, aveva adombrato in una sola istanza che quella notte qualcuno altro potesse aver partecipato al delitto. Qualuno che, secondo il difensore — potrebbe essere stato il noto Johnny lo Jangano, Alias Giuseppe Mastini — per un anello che venne trovato sul luogo dell'omicidio e che forse apparteneva proprio a lui.

Sull'apertura del negozio nel paese emiliano prese di posizione e polemiche preelettorali della Dc

E Montecchio si divide sul porno shop

Della nostra inviato
MONTECCHIO (Reggio Emilia) — Roba da farci un film lo immaginate un porno shop in un paese di nemmeno ottomila abitanti, nella provincia reggiana? Un posto dove tutti conoscono tutti, compresi i parenti fino alla quinta generazione? Chi avrà il «coraggio» di entrare, per comprare «riviste e biancheria sexy» e «coudi» e «nervi sessuali» e tutto il resto? Ma questo è il problema minore. L'annuncio della prossima apertura di un sexy shop a Montecchio ha provocato infatti, via via prese di posizione serie e rispettabili, discussioni accese e polemiche assurde, profumate anche di campagna elettorale. Per qualche cronista la vicenda è molto semplice: come succede sempre quando un parroco e la Comune hanno qualche contrasto in terra reggiana o parmense scatta la feroce fantasia sono tornati Pepponi e don Camillo, e si attende la scacchiera finale. Ma come nasce la «vicenda» di Montecchio? La notizia di una prossima apertura

chiede ai cittadini di firmare l'appello al sindaco, e raccoglie in pochi giorni circa 1.200 adesioni. Non sono soltanto cattolici l'ex sindaco del paese il comunista Natale Montecchiola dichiara che il porno shop è un insulto alla popolazione di Montecchio, e una cosa che mette vergogna. Il clima si scalda e la Dc

locale cerca di giocare le sue carte. Si avvicinano le elezioni, ed i democristiani sono convinti che apparire come «moralizzatori» e «paladini» della crociata antiporno possa dare risultati. In Consiglio comunale, i consiglieri dc danno sfoggio delle loro capacità oratorie. Sembra che st. Montecchio incomba il cataclisma. Il sexy shop — dicono — «provocherebbe senz'altro una tensione molto pericolosa fra i cittadini. Bisogna agire prima che gli eventi precipitino». Il sindaco non vuole discutere l'interpellanza dc, per non interferire sul giudizio della commissione comunale per il commercio, e la Dc propone una mozione di «sfiducia e riprovazione» nei suoi confronti. Viene respinta con 14 voti contro 3 i democristiani abbandonano l'aula, ed il giorno dopo si presentano addirittura nella sede provinciale della Dc a Reggio Emilia, per una conferenza stampa. Minacciano di non andare più in Consiglio comunale. Con loro è la segretaria provinciale, la signora Carla Mietto da ragione ai suoi consiglieri, cerca di trasformare la vicenda di Montecchio in un «caso» da gettare sulla bilancia elettorale. Certi valori valgono solo se si è all'opposizione? Ma la signora Mietto non ha ritenuto utile rispondere. Sola in uff. io ha fatto dire che «era in riunione». Proprio davanti all'ufficio ha un grande busto di Alcide De Gasperi ricordato come «ricostruttore della patria». Altri tempi signora altri tempi.

Jenner Meletti

Chiederà la grazia la donna che è in carcere innocente

NAPOLI — Anna Bruno, la donna madre di quattro figli in carcere per una rapina cui non aveva partecipato, chiede la grazia al capo dello Stato se la Corte di Cassazione dovesse respingere l'istanza di revisione del processo. In questo caso, addirittura la donna non potrebbe ottenere nemmeno la libertà condizionata. La senatrice comunista Ersilia Salvato ha inviato al ministro della Giustizia Rognoni una lettera aperta invitandolo a intervenire urgentemente «nelle forme possibili e nel pieno rispetto dell'autonomia della magistratura». Su questa vicenda la stessa Salvato, insieme al vicepresidente del Senato Giglia Tedesco, ha presentato una interrogazione. Nella lettera la senatrice Salvato ricorda che la Procura di Napoli ha chiesto sin dal gennaio scorso la revisione del processo e si dice preoccupata dalle notizie di stampa secondo le quali il procuratore generale sarebbe intenzionato a negare la revisione del processo.

Il tempo

LE TEMPERATURE	
Bolzano	3 21
Verona	5 17
Trieste	9 15
Venezia	5 18
Milano	5 19
Torino	7 20
Cuneo	7 16
Genova	9 16
Bologna	8 19
Firenze	3 20
Pisa	3 18
Ancona	4 14
Perugia	6 18
Assisi	6 16
L'Aquila	4 13
Roma	4 20
Roma F	6 18
Campob	3 18
Bari	8 15
Napoli	6 18
Salerno	3 17
S.M.L.	10 15
Reggio C	9 17
Massima	12 17
Palermo	12 16
Catania	6 19
Alghero	3 18
Cagliari	5 18

SITUAZIONE — Il tempo sull'Italia è sempre controllato da una vasta area di alta pressione atlantica. Solo sulle regioni del basso Adriatico e su quelle meridionali persiste una moderata circolazione di aria instabile, tuttavia in fase di lento esaurimento. **IL TEMPO IN ITALIA** — Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tempo sostanzialmente buono con scarsa attività nuvolosa ed ampie zone di sereno. Sulle zone di pianura si avranno fosche anche dense limitatamente alle ore più fredde. Sulle regioni meridionali tempo variabile con alternanza di annuvolamenti e schiarite. La temperatura in lento aumento limitatamente ai valori diurni.

SIRIO

Claudio Notari